



CORRIERE DELLA SERA

QUOTIDIANO DELLA SERA
L'ESPRESSO
L'ESPRESSO

Data 23-11-2018
Pagina 37
Foglio 1 / 2

LE 103 MIGLIORI CANTINE ITALIANE

Wine Spectator rivela l'elenco dei vignaioli che parteciperanno a OperaWine 2019, la speciale degustazione in apertura del Vinality: stravinisce la Toscana. Tra i 15 debuttanti Aglianico e Lambrusco

di Luciano Ferraro

Ci sarà Teneta Sans Guido, la cantina-mito del Sostisala. E porterà fannata 2006. Perché fattina, lo so, è già stata scoperta d'oro: ha appena conquistato il premio di vino migliore del mondo, assegnato da Wine Spectator. Dopo aver premiato l'eccezionale bolgherese della famiglia Incha della Rocchetta, gli stessi critici della rivista americana, diretti da Tom Matthews, hanno messo a punto la lista delle migliori cantine italiane: sono 103. Formano il gruppo dei protagonisti di OperaWine 2019, il forum che aprirà il prossimo Vinality a Verona, dal 7 al 10 aprile. C'è una nota prevalenza toscana, quasi un quarto dei prescelti viene dalle terre del Chianti Classico, del Brunello, del Nobile di Montepulciano e del Super Tuscan. L'elenco sarà svelato a WineWine, il forum del 26 e 27 novembre organizzato da Verocaffare-Vinality: 70 seminari e 500 relatori analizzeranno del vino (dal focus sui mercati alla realtà virtuale, fino alle lezioni su sostenibilità e Bio-dinamica).

La super lista dagli Stati Uniti lancia 15 nuovi nomi, vignaioli che dal 2016, fanno il debutto di OperaWine, nei nuovi stati invitati. Dalla Basilicata c'è la famiglia Paterzoster, un secolo di storia a fianco dell'Aglianico, con il loro Don Anselmo. In la famiglia Chiarri, nel nome della tradizione e della rinascita del Lambrusco (il Vecchio Modena, di Sorbara, è la loro bandiera). Ha il colore del Prosecco Superiore, invece, il sensibile dei maggeri delazienda Le Culture. Nelle colline qualche chilometro più a Ovest, quelle di Soave, il combattivo vignaiolo Roberto Anselmi ha la sua base da cui nasce il Capitel Focantino. Due fratelli, Giuseppe e Pierino Biele, si sono fatti notare con il Verdicchio di Matelica, nelle Marche. Entro, per la prima volta, il Barolo (Accliv) di Borkono. Iarienti che distano la loro Casa e il duca degli Abruzzi nella spedizione arica del Shay. Oltre Langhe l'azienda anche di Roagna, che firma grandi Barbaresco. L'arimo Antonio Moretti, dopo la Teneta Sette Venti, porta in OperaWine Favamposto siciliano, Fedeo Maceri, a pochi chilometri dal cuore di Noto, con il Nero d'Avola in purezza, Nola. La presenza della cantina di Bello-Baricci, è un omaggio a uno dei fondatori del Consorzio del Brunello scomparsi fanno scorse. Da Montalcino altri tre pezzi di storia: Iredri

Oltre 2.600 i vini recensiti per i critici la qualità è alta in sempre più regioni



Fu fondata nel 1976

«Wine Spectator» è una prestigiosa rivista enologica americana fondata nel 1976. Pubblica 15 numeri all'anno con contenuti che includono notizie, articoli, profili e pezzi di intrattenimento in generale.



Qualità è la degustazione dei migliori vitigni italiani secondo Wine Spectator che dal 2013 apre il Vinality a Verona.

Image design ed uso esclusivo del distributore, non riproducibile.

Le 103 Migliori Cantine Italiane selezionate da Wine Spectator per OPERA WINE 2019 CANALICCHIO DI SOPRA SELEZIONATA DA WINE SPECTATOR PER OPERA WINE 2019

CORRIERE DELLA SERA



2018 **LIBERI** Settimanale della Bepi Leggi articolo - IntraNews 3 Linea 25-11-2018 Pagina 37 Foglio 2/2

Felgini, Lalini e Canalicchio di Sopra, che contiene l'anima di Primo «Baffino» Pacenti. Rafforzano la pattuglia del Brunello le aziende Livio Sannelli e San Filippo. C'è poi un nome ancora tenuto segreto. Potrebbe essere quello di un personaggio noto, in continuità con Sing di due anni fa e di Carlo Bosquart della scorsa edizione. «Wine Spectator — spiega il direttore Matthews — ha recensito più di 6.600 vini italiani nel 2018, con un aumento del 5% rispetto al 2017. Ci sono più vini di alta qualità provenienti da più regioni, con stili più che mai diversi. Abbiamo cercato di riflettere questa diversità nella nostra selezione per OperaWine 2019. Per questo 15 produttori sono stati invitati a partecipare per la prima volta a OperaWine». Assieme agli «esordienti», altre 7 cantine, che erano assenti negli anni scorsi, sono state invitate di nuovo. Sono: Marco Fellega, Benanti, Carenina Terlano, J. Hobstätter, Cantinere di Castellina e Rocca delle Macie. «Crea il 20% dei partecipanti nel 2019 sarà diverso da quelli del 2018», fa i conti il direttore Bruce Sanderson, il critico di Wine Spectator che segue l'Italia, «ha completamente cambiato il gruppo delle cantine del Brunello. Il suo obiettivo è comunicare quanto sia vasto e profondo il bacino di produttori di qualità di Montalcino». In sei edizioni di OperaWine sono 300 le cantine che si sono messe in vetrina. «Una testimonianza delle ricchezze dell'industria del vino italiana», ha definito Toni Matthews. Nell'anno del Sanniciale.

IL BELLO DEL FARE DIVINI

REGIONE	CANTINA	REGIONE	CANTINA
ALBA	ALBA	EMILIA	EMILIA
BAROLO	BAROLO	FRANCIA	FRANCIA
BRESCIA	BRESCIA	GERMANIA	GERMANIA
BRUNELLO	BRUNELLO	ITALIA	ITALIA
CHianti	CHianti	LEGNANO	LEGNANO
CIAMPANO	CIAMPANO	LOMBARDIA	LOMBARDIA
COGNAC	COGNAC	MARCHE	MARCHE
DOLOMITI	DOLOMITI	MOENNA	MOENNA
EUROPEA	EUROPEA	PIEMONTE	PIEMONTE
FRANCIA	FRANCIA	PUGLIA	PUGLIA
GERMANIA	GERMANIA	ROMAGNA	ROMAGNA
ITALIA	ITALIA	SARDEGNA	SARDEGNA
LEGNANO	LEGNANO	SICILIA	SICILIA
LOMBARDIA	LOMBARDIA	TOSCANA	TOSCANA
MARCHE	MARCHE	VALLE D'AOSTA	VALLE D'AOSTA
MOENNA	MOENNA	VENEZIA	VENEZIA
PIEMONTE	PIEMONTE		
PUGLIA	PUGLIA		
ROMAGNA	ROMAGNA		
SARDEGNA	SARDEGNA		
SICILIA	SICILIA		
TOSCANA	TOSCANA		
VALLE D'AOSTA	VALLE D'AOSTA		
VENEZIA	VENEZIA		

Le 103 Migliori Cantine Italiane selezionate da Wine Spectator per OPERA WINE 2019 CANALICCHIO DI SOPRA SELEZIONATA DA WINE SPECTATOR PER OPERA WINE 2019